



# COMUNE DI CASTELLI

(Provincia di Teramo)

Sede Villaggio Artigiano, snc CAP 64041 Tel 0861979142 Fax 0861979225 CF 00179510672

pec: [comune.castelli@pec.it](mailto:comune.castelli@pec.it)

## IL SINDACO

**Decreto n. 06 del 31.05.2021**

**Oggetto : NOMINA DEL DOTT. VINCENZO PALUMBI QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (RPTC) DEL COMUNE DI CASTELLI.**

Richiamati:

- l'art. 4, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- l'art. 50, comma 10, del D.l. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'art. 97, comma 4, lett. d), del TUEL per il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto e dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

Visto in particolare il D.Lgs n.97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza", correttivo della legge 6/11/2012 n. 190 e del D.Lgs 14/03/2013 n. 33 ai sensi dell'art. 7 della L. 124/2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'art. 7 della legge n. 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione svolge i compiti di cui al punto 5.1 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza vigente, tempo per tempo (D.G.C. n. 11/2018);
- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n. 1 del 25/01/2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'art. 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che: • non sia destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna; • non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari; • abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;

– il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;

– il rischio è che il titolare di tali funzioni venga percepito dai colleghi come una sorta di persecutore, mentre i rapporti devono rimanere improntati alla massima collaborazione affinché il contrasto alla corruzione possa essere efficace;

Premesso infine che il comma 7 dell'art. 1 della L.190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" con quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Vista la determina ANAC del 03/08/2016, pubblicata sulla G.U. supplemento ordinario del 24 agosto 2016 n. 35 avente ad oggetto "Determinazione definitiva Piano Nazionale Anticorruzione 2016";

Considerato che occorre procedere alla nomina di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visto, inoltre il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, pubblicato sulla G.U. 5 aprile 2013, n. 80 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che all'art. 43 dispone la nomina del Responsabile per la Trasparenza e che, di norma, tale funzione è espletata dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;

Vista la legge 07.08.1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Ritenuto, pertanto, di provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della Trasparenza, dandone comunicazione alla Giunta Comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

Richiamato il proprio precedente decreto sindacale n. 05 del 25.05.2021 in merito alla nomina del dott. Palumbi quale vice-segretario comunale;

Ciò premesso,

## **DECRETA**

1. dalla data odierna e sino alla scadenza della convenzione con il Comune di Bisenti (TE), di individuare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 7 della L. 6/11/2012 n. 190 e dell'art. 43, comma 1 del D.Lgs 33/2013, il vice Segretario Comunale Dott. Vincenzo PALUMBI autorizzato dalla Prefettura di L'Aquila il 25.05.2021, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e quale Responsabile della Trasparenza del Comune di Castelli (TE).

2. di trasmettere la nomina all'ANAC attraverso apposita modulistica compilata digitalmente e inviata alla casella email [anticorruzione@anticorruzione.it](mailto:anticorruzione@anticorruzione.it);

3. ai fini della trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 D.Lgs. n. 150/2009), di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'Ente.

Il presente provvedimento è trasmesso al dott. Vincenzo Palumbi e pubblicato in albo pretorio.

*Dalla Residenza Municipale.*

Castelli, 31.05.2021

IL SINDACO

Rinaldo Seca

